

Table with subscription rates: PREZZO DEGLI ABBONAMENTI. Includes rates for different regions and advertising prices.

LA PATRIA
il Resto del Carlino
GIORNALE DI BOLOGNA

Table with advertising rates: PREZZO DELLE INSEZIONI. Includes rates for different types of advertisements.

Anno XXXIII Sabato 5 maggio - 1917 - Sabato 5 maggio Numero 125

Lotta d'inaudita violenza nell'Artois
Il Gabinetto cinese delibera la guerra alla Germania

La situazione

La violentissima lotta tra inglesi e tedeschi nell'Artois si avvicina alla fase culminante. Essa si svolge attraverso alternative continue di attacchi ed è accompagnata da un duello di artiglieria superiore ad ogni precedente.

Il bollettino francese delle 15

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: La notte è stata attraversata da grande attività delle artiglierie nella regione a nord ovest di Reims. In Champagne i francesi effettuavano nuovi progressi nel bosco ad ovest di Mont Cornillet e respingevano a colpi di granate un attacco tedesco contro un loro piccolo posto.

Anche la Cina dichiarerà la guerra alla Germania

Il gabinetto si è pronunciato alla unanimità a favore della dichiarazione immediata di guerra alla Germania.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO 4 MAGGIO 1917. Sulla fronte tridentina l'attività delle artiglierie fu specialmente vivace sul Pasubio, in valle d'Astico e in valle di Trivignolo. In qualche punto il nemico fece uso di granate a gas asfissianti.

Il dissenso austro-tedesco e il problema della pace

Sarebbe assurdo voler negare l'esistenza di un grave dissenso fra i due Imperi centrali. Le polemiche recenti fra i giornali dei due paesi hanno dimostrato che le difficoltà della situazione odierna non sono giudicate allo stesso modo a Vienna e a Berlino.

Gli Enti autonomi dei consumi in Italia

Gli enti autonomi dei consumi riconosciuti con decreto sino a tutto il 30 aprile 1917 sono 38 e cioè: Potenza, Montegrato, Genova, Modena, Cosenza, Siena, Reggio Emilia, Parma, Città di Castello, Napoli, Torino, Aquila, Mantova, Domodossola, Livorno, Ferrara, Busto Arsizio, Novara, Castellanza di Sesto, Isola del Liri, Portoferraio, Ascoli Piceno, Apino, Caserta, Trapani, Teramo, Altamura, Firenze, Bari, Bologna, Catania, Matera, Lucera, Lucania, Sarnano (Cosenza).

Lodevole contegno di funzionari in occasione del terremoto aretino

Sono giunti al Ministero delle Poste dal sottosegretario di Stato dei Lavori Pubblici, De Vito e dalla direzione provinciale di Arezzo i primi rapporti sul terremoto all'opera prestata dal personale di quella provincia in occasione del recentissimo terremoto. Tutti i funzionari addetti al servizio nelle zone colpite e quelli qui accorsi, appena si ebbe notizia del movimento tellurico, greggiano in abnegazione, ma emerse per prontezza, coraggio civile e sereno spirito di dovere.

Violentissima lotta a Fresnoy e sulla strada Arras-Cambrai

Il comunicato del maresciallo Haig in data del pomeriggio 4 maggio, conferma la posizione da noi conquistata a Fresnoy e la posizione da noi conquistata a Fresnoy e la posizione da noi conquistata a Fresnoy.

Il bollettino tedesco

Basilea 3, mattina. Si ha da Berlino (ufficiale): in data di ieri sera dice: Sul fronte di Arras ripetuti tentativi degli inglesi di rompere il nostro fronte non sono riusciti.

Il prestito americano all'Italia

Washington 1, sera. Il segretario al Tesoro, Mac Adoo, consegnò all'ambasciatore d'Italia la somma di cento milioni di dollari, che il Governo decise di dare in prestito all'Italia.

La missione italiana all'ambasciata d'America

Brindisi di T. M. Page e dell'on. Boselli. Roma 1, sera. L'ambasciatore e l'ambasciatrice degli Stati Uniti d'America hanno dato oggi la loro residenza al principe di Savoia e mariniano in onore della missione italiana teste nominata per recarsi a Washington.

Un vibrante appello al popolo russo

La seduta comune del Governo provvisorio e del comitato esecutivo dei delegati operai e militari per discutere l'ultima nota del gabinetto, relativa alla politica estera è cominciata ieri sera alle 10 a Palazzo Maria. Durante una sospensione della seduta il ministro degli esteri Miliukoff si è recato al balcone del palazzo ed ha parlato alla folla.

La conferenza imperiale a Londra

Londra 1, mattina. L'ufficio coloniale annuncia che i lavori della conferenza imperiale di guerra ai quali hanno partecipato i principali uomini di Stato dei dominions e dell'Impero si avvicinarono alla fine.

Sottomarino affondato da un piroscafo

Mareglia 1, sera. Il sottomarino che silurò il vapore Arcadian ha tentato di sfuggire un grosso bastimento alleato il quale ha risposto affondando il sottomarino.

Un idrovolante tedesco aia deriva

Londra 1, sera. Un idrovolante tedesco, ultimo tipo venne trovato sulla deriva sul mare del Kent. Venne rimorchiato sul punto di Kent.

La torbida attività dei pacifisti

Secondo le notizie che i corrispondenti dei giornali esteri mandano ai loro giornali si apprende che il Consiglio esecutivo della lega operai e soldati di piazza Tauride rimarrebbe ferma nella sua idea di stabilire un suo speciale ministero Regé Esteri. Stobele, ne sarebbe titolare, ma egli limiterebbe la sua attività a trasmettere alla stampa estera le informazioni sulla situazione in Russia e le decisioni del Consiglio, e terrebbe il comitato degli operai e soldati informati della situazione all'estero.

La crisi ministeriale ungherese

Zurigo 1, sera. Si ha da Budapest che Esterazy e Rejmen, ai quali il Presidente del Consiglio Tisza aveva offerto di entrare nel Gabinetto, hanno risposto con un rifiuto.

La crisi ministeriale ungherese

Zurigo 1, sera. Si ha da Budapest che Esterazy e Rejmen, ai quali il Presidente del Consiglio Tisza aveva offerto di entrare nel Gabinetto, hanno risposto con un rifiuto.

La crisi ministeriale ungherese

Zurigo 1, sera. Si ha da Budapest che Esterazy e Rejmen, ai quali il Presidente del Consiglio Tisza aveva offerto di entrare nel Gabinetto, hanno risposto con un rifiuto.





ULTIME NOTIZIE

Nuovi successi francesi in Champagne

Il comunicato francese delle 23 Craonne conquistato Vittorioso attacco a nord-ovest di Reims

Parigi 4, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Durante la giornata un'operazione brillantemente condotta ci ha reso padroni del villaggio di Craonne e di parecchi punti d'approccio ad est e a nord di questo località. La cifra dei prigionieri da noi fatti è sinora enumerata e di 150.

Il bollettino tedesco Basilea 4, sera. Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice:

Gruppo del principe ereditario Rupprecht: Sul fronte di Arras un nuovo tentativo inglese di rompere le nostre linee fra Acheville e Quenini non riuscì. Questo tentativo fu eseguito da 16 a 17 divisioni sopra un fronte di 30 chilometri dopo una violenta azione di artiglieria dall'alba fino a notte tarda. Gli attacchi ripetuti inglesi non riuscirono dinanzi alle nostre linee e sotto i nostri contrattacchi. Il nemico non penetrò nelle posizioni che a Fresnoy.

I bollettini russi Pietrogrado 4, mattina. Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte occidentale: Fuoco abituale di fucileria, ricognizioni di pattuglie e attività di aviazione. Nella notte sul primo corrente elementi di fanteria nemica appoggiati dal fuoco dell'artiglieria attaccarono un'altura a quindici verste a sud-ovest di Oyno la quale era occupata dalle nostre truppe.

I bollettini austro-tedeschi Basilea 4, sera. Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice:

Fronte orientale: Nel Carpaзи le battaglie russe attaccarono senza successo le nostre posizioni a nord della valle Susita. Fronte macedone: Fra il lago di Prespa e la Gerna, sui due lati Vardar e sullo Struma l'attività dell'artiglieria aumentò ad intervalli.

Quattro granate su suolo svizzero Berna 4, sera. Teri alle 11,05 quattro granate caddero presso Bernesheim su suolo svizzero: nessun ferito e danni minimi. Ancora non è precisata la provenienza. Alle 9,32 avevano volato nei dintorni due Diplomi tedeschi.

Il drammatico siluramento del 'Rockingham' Londra 4, sera. Si annuncia ufficialmente che 23 superstiti dell'equipaggio dello steamer americano Rockingham arrivarono in un porto irlandese. 14 uomini mancano all'appello. Un marinaio fu ucciso. Questo steamer fu attaccato martedì scorso da due sottomarini, con una serie di manovre il capitano riuscì ad evitare, durante qualche tempo, i sottomarini ma un siluro colpì finalmente la nave. Il Rockingham affondò e l'equipaggio prese posto in tre canotti di salvataggio. Nessuno avviso era stato dato e il capitano del sottomarino rifiutò di portarsi in soccorso delle vittime. Due canotti furono raccolti da navi di pattuglia e un terzo raccolto non fu ritrovato.

Il saluto di Clemenceau all'Italia alla prima seduta del Parlamento Interalleato Parigi 4, sera. La seduta di apertura del Parlamento interalleato ha avuto luogo stamane sotto la presidenza di Clemenceau, il quale, dopo aver salutato i delegati italiani ed inglesi, ha fatto la seguente dichiarazione: Ecco la mano dei nostri amici d'oltremonte nella nostra mano. La nostra impazienza politica qualche volta precorre le vostre possibilità, ma Londra e Parigi avevano bisogno di Roma al loro fianco. Noi nostri voti di collaborazione sempre più stretta ed efficace non potete vedere che un attestato di alta stima e di fraterna amicizia. La Francia, l'Italia e l'Inghilterra si uniscono in una guerra comune di difesa per consolidare e sviluppare i nostri popoli. In formazioni serrate rimangono un nucleo infrangibile della nuova Europa con la Russia libera padrona dei suoi destini a confusione delle pretese democrazie del Kaiser, che una logica d'investimento ha condotto ad imperializzarsi. L'intervento dell'America ha ormai fissato la sorte delle supreme battaglie; la lotta economica costituisce il complemento del conflitto militare poiché borghesi e soldati si congiungono nella simultaneità del sacrificio totale per la patria. Attualmente si approssima l'ora delle risoluzioni finalmente concertate: non abbiamo affatto un patto teatrale da concludere, non abbiamo nulla da prometterci agli uni agli altri, sensazioni troppo alte superano l'insufficienza delle parole. Vogliamo fare oltre a ciò niente altro che l'augusto silenzio dell'azione.

Il saluto di Clemenceau all'Italia alla prima seduta del Parlamento Interalleato Parigi 4, sera. La seduta di apertura del Parlamento interalleato ha avuto luogo stamane sotto la presidenza di Clemenceau, il quale, dopo aver salutato i delegati italiani ed inglesi, ha fatto la seguente dichiarazione: Ecco la mano dei nostri amici d'oltremonte nella nostra mano. La nostra impazienza politica qualche volta precorre le vostre possibilità, ma Londra e Parigi avevano bisogno di Roma al loro fianco. Noi nostri voti di collaborazione sempre più stretta ed efficace non potete vedere che un attestato di alta stima e di fraterna amicizia. La Francia, l'Italia e l'Inghilterra si uniscono in una guerra comune di difesa per consolidare e sviluppare i nostri popoli. In formazioni serrate rimangono un nucleo infrangibile della nuova Europa con la Russia libera padrona dei suoi destini a confusione delle pretese democrazie del Kaiser, che una logica d'investimento ha condotto ad imperializzarsi. L'intervento dell'America ha ormai fissato la sorte delle supreme battaglie; la lotta economica costituisce il complemento del conflitto militare poiché borghesi e soldati si congiungono nella simultaneità del sacrificio totale per la patria. Attualmente si approssima l'ora delle risoluzioni finalmente concertate: non abbiamo affatto un patto teatrale da concludere, non abbiamo nulla da prometterci agli uni agli altri, sensazioni troppo alte superano l'insufficienza delle parole. Vogliamo fare oltre a ciò niente altro che l'augusto silenzio dell'azione.

Il saluto di Clemenceau all'Italia alla prima seduta del Parlamento Interalleato Parigi 4, sera. La seduta di apertura del Parlamento interalleato ha avuto luogo stamane sotto la presidenza di Clemenceau, il quale, dopo aver salutato i delegati italiani ed inglesi, ha fatto la seguente dichiarazione: Ecco la mano dei nostri amici d'oltremonte nella nostra mano. La nostra impazienza politica qualche volta precorre le vostre possibilità, ma Londra e Parigi avevano bisogno di Roma al loro fianco. Noi nostri voti di collaborazione sempre più stretta ed efficace non potete vedere che un attestato di alta stima e di fraterna amicizia. La Francia, l'Italia e l'Inghilterra si uniscono in una guerra comune di difesa per consolidare e sviluppare i nostri popoli. In formazioni serrate rimangono un nucleo infrangibile della nuova Europa con la Russia libera padrona dei suoi destini a confusione delle pretese democrazie del Kaiser, che una logica d'investimento ha condotto ad imperializzarsi. L'intervento dell'America ha ormai fissato la sorte delle supreme battaglie; la lotta economica costituisce il complemento del conflitto militare poiché borghesi e soldati si congiungono nella simultaneità del sacrificio totale per la patria. Attualmente si approssima l'ora delle risoluzioni finalmente concertate: non abbiamo affatto un patto teatrale da concludere, non abbiamo nulla da prometterci agli uni agli altri, sensazioni troppo alte superano l'insufficienza delle parole. Vogliamo fare oltre a ciò niente altro che l'augusto silenzio dell'azione.

Il saluto di Clemenceau all'Italia alla prima seduta del Parlamento Interalleato Parigi 4, sera. La seduta di apertura del Parlamento interalleato ha avuto luogo stamane sotto la presidenza di Clemenceau, il quale, dopo aver salutato i delegati italiani ed inglesi, ha fatto la seguente dichiarazione: Ecco la mano dei nostri amici d'oltremonte nella nostra mano. La nostra impazienza politica qualche volta precorre le vostre possibilità, ma Londra e Parigi avevano bisogno di Roma al loro fianco. Noi nostri voti di collaborazione sempre più stretta ed efficace non potete vedere che un attestato di alta stima e di fraterna amicizia. La Francia, l'Italia e l'Inghilterra si uniscono in una guerra comune di difesa per consolidare e sviluppare i nostri popoli. In formazioni serrate rimangono un nucleo infrangibile della nuova Europa con la Russia libera padrona dei suoi destini a confusione delle pretese democrazie del Kaiser, che una logica d'investimento ha condotto ad imperializzarsi. L'intervento dell'America ha ormai fissato la sorte delle supreme battaglie; la lotta economica costituisce il complemento del conflitto militare poiché borghesi e soldati si congiungono nella simultaneità del sacrificio totale per la patria. Attualmente si approssima l'ora delle risoluzioni finalmente concertate: non abbiamo affatto un patto teatrale da concludere, non abbiamo nulla da prometterci agli uni agli altri, sensazioni troppo alte superano l'insufficienza delle parole. Vogliamo fare oltre a ciò niente altro che l'augusto silenzio dell'azione.

Il saluto di Clemenceau all'Italia alla prima seduta del Parlamento Interalleato Parigi 4, sera. La seduta di apertura del Parlamento interalleato ha avuto luogo stamane sotto la presidenza di Clemenceau, il quale, dopo aver salutato i delegati italiani ed inglesi, ha fatto la seguente dichiarazione: Ecco la mano dei nostri amici d'oltremonte nella nostra mano. La nostra impazienza politica qualche volta precorre le vostre possibilità, ma Londra e Parigi avevano bisogno di Roma al loro fianco. Noi nostri voti di collaborazione sempre più stretta ed efficace non potete vedere che un attestato di alta stima e di fraterna amicizia. La Francia, l'Italia e l'Inghilterra si uniscono in una guerra comune di difesa per consolidare e sviluppare i nostri popoli. In formazioni serrate rimangono un nucleo infrangibile della nuova Europa con la Russia libera padrona dei suoi destini a confusione delle pretese democrazie del Kaiser, che una logica d'investimento ha condotto ad imperializzarsi. L'intervento dell'America ha ormai fissato la sorte delle supreme battaglie; la lotta economica costituisce il complemento del conflitto militare poiché borghesi e soldati si congiungono nella simultaneità del sacrificio totale per la patria. Attualmente si approssima l'ora delle risoluzioni finalmente concertate: non abbiamo affatto un patto teatrale da concludere, non abbiamo nulla da prometterci agli uni agli altri, sensazioni troppo alte superano l'insufficienza delle parole. Vogliamo fare oltre a ciò niente altro che l'augusto silenzio dell'azione.

Il saluto di Clemenceau all'Italia alla prima seduta del Parlamento Interalleato Parigi 4, sera. La seduta di apertura del Parlamento interalleato ha avuto luogo stamane sotto la presidenza di Clemenceau, il quale, dopo aver salutato i delegati italiani ed inglesi, ha fatto la seguente dichiarazione: Ecco la mano dei nostri amici d'oltremonte nella nostra mano. La nostra impazienza politica qualche volta precorre le vostre possibilità, ma Londra e Parigi avevano bisogno di Roma al loro fianco. Noi nostri voti di collaborazione sempre più stretta ed efficace non potete vedere che un attestato di alta stima e di fraterna amicizia. La Francia, l'Italia e l'Inghilterra si uniscono in una guerra comune di difesa per consolidare e sviluppare i nostri popoli. In formazioni serrate rimangono un nucleo infrangibile della nuova Europa con la Russia libera padrona dei suoi destini a confusione delle pretese democrazie del Kaiser, che una logica d'investimento ha condotto ad imperializzarsi. L'intervento dell'America ha ormai fissato la sorte delle supreme battaglie; la lotta economica costituisce il complemento del conflitto militare poiché borghesi e soldati si congiungono nella simultaneità del sacrificio totale per la patria. Attualmente si approssima l'ora delle risoluzioni finalmente concertate: non abbiamo affatto un patto teatrale da concludere, non abbiamo nulla da prometterci agli uni agli altri, sensazioni troppo alte superano l'insufficienza delle parole. Vogliamo fare oltre a ciò niente altro che l'augusto silenzio dell'azione.

Il saluto di Clemenceau all'Italia alla prima seduta del Parlamento Interalleato Parigi 4, sera. La seduta di apertura del Parlamento interalleato ha avuto luogo stamane sotto la presidenza di Clemenceau, il quale, dopo aver salutato i delegati italiani ed inglesi, ha fatto la seguente dichiarazione: Ecco la mano dei nostri amici d'oltremonte nella nostra mano. La nostra impazienza politica qualche volta precorre le vostre possibilità, ma Londra e Parigi avevano bisogno di Roma al loro fianco. Noi nostri voti di collaborazione sempre più stretta ed efficace non potete vedere che un attestato di alta stima e di fraterna amicizia. La Francia, l'Italia e l'Inghilterra si uniscono in una guerra comune di difesa per consolidare e sviluppare i nostri popoli. In formazioni serrate rimangono un nucleo infrangibile della nuova Europa con la Russia libera padrona dei suoi destini a confusione delle pretese democrazie del Kaiser, che una logica d'investimento ha condotto ad imperializzarsi. L'intervento dell'America ha ormai fissato la sorte delle supreme battaglie; la lotta economica costituisce il complemento del conflitto militare poiché borghesi e soldati si congiungono nella simultaneità del sacrificio totale per la patria. Attualmente si approssima l'ora delle risoluzioni finalmente concertate: non abbiamo affatto un patto teatrale da concludere, non abbiamo nulla da prometterci agli uni agli altri, sensazioni troppo alte superano l'insufficienza delle parole. Vogliamo fare oltre a ciò niente altro che l'augusto silenzio dell'azione.

Il saluto di Clemenceau all'Italia alla prima seduta del Parlamento Interalleato Parigi 4, sera. La seduta di apertura del Parlamento interalleato ha avuto luogo stamane sotto la presidenza di Clemenceau, il quale, dopo aver salutato i delegati italiani ed inglesi, ha fatto la seguente dichiarazione: Ecco la mano dei nostri amici d'oltremonte nella nostra mano. La nostra impazienza politica qualche volta precorre le vostre possibilità, ma Londra e Parigi avevano bisogno di Roma al loro fianco. Noi nostri voti di collaborazione sempre più stretta ed efficace non potete vedere che un attestato di alta stima e di fraterna amicizia. La Francia, l'Italia e l'Inghilterra si uniscono in una guerra comune di difesa per consolidare e sviluppare i nostri popoli. In formazioni serrate rimangono un nucleo infrangibile della nuova Europa con la Russia libera padrona dei suoi destini a confusione delle pretese democrazie del Kaiser, che una logica d'investimento ha condotto ad imperializzarsi. L'intervento dell'America ha ormai fissato la sorte delle supreme battaglie; la lotta economica costituisce il complemento del conflitto militare poiché borghesi e soldati si congiungono nella simultaneità del sacrificio totale per la patria. Attualmente si approssima l'ora delle risoluzioni finalmente concertate: non abbiamo affatto un patto teatrale da concludere, non abbiamo nulla da prometterci agli uni agli altri, sensazioni troppo alte superano l'insufficienza delle parole. Vogliamo fare oltre a ciò niente altro che l'augusto silenzio dell'azione.

Il saluto di Clemenceau all'Italia alla prima seduta del Parlamento Interalleato Parigi 4, sera. La seduta di apertura del Parlamento interalleato ha avuto luogo stamane sotto la presidenza di Clemenceau, il quale, dopo aver salutato i delegati italiani ed inglesi, ha fatto la seguente dichiarazione: Ecco la mano dei nostri amici d'oltremonte nella nostra mano. La nostra impazienza politica qualche volta precorre le vostre possibilità, ma Londra e Parigi avevano bisogno di Roma al loro fianco. Noi nostri voti di collaborazione sempre più stretta ed efficace non potete vedere che un attestato di alta stima e di fraterna amicizia. La Francia, l'Italia e l'Inghilterra si uniscono in una guerra comune di difesa per consolidare e sviluppare i nostri popoli. In formazioni serrate rimangono un nucleo infrangibile della nuova Europa con la Russia libera padrona dei suoi destini a confusione delle pretese democrazie del Kaiser, che una logica d'investimento ha condotto ad imperializzarsi. L'intervento dell'America ha ormai fissato la sorte delle supreme battaglie; la lotta economica costituisce il complemento del conflitto militare poiché borghesi e soldati si congiungono nella simultaneità del sacrificio totale per la patria. Attualmente si approssima l'ora delle risoluzioni finalmente concertate: non abbiamo affatto un patto teatrale da concludere, non abbiamo nulla da prometterci agli uni agli altri, sensazioni troppo alte superano l'insufficienza delle parole. Vogliamo fare oltre a ciò niente altro che l'augusto silenzio dell'azione.

Il presidente Brass chiarisce le relazioni tra Germania e Brasile

(Per cablogramma all'Agamenian) Rio Janeiro 3, notte. Il messaggio del Presidente della Repubblica, Veneslao Brass, al congresso, letto nel pomeriggio alle due Camere riunite, dopo una esposizione dei principali avvenimenti interni, passa a trattare delle relazioni internazionali dicendoci che il Brasile mantiene cordiali relazioni coi paesi esteri eccetto che con l'Impero germanico. Il messaggio, trattando della neutralità della repubblica continua:

« Il Brasile accolse con la più viva simpatia la proposta di pace fatta dalla Germania, come pure i passi nello stesso senso fatti dagli Stati Uniti, dalla Svizzera, dall'Argentina, dal Messico e dall'Ecuador. Campioni della pace e della concordia internazionale, mai siamo rimasti indifferenti di fronte a questi atti che miravano al ristabilimento della pace e alla sua stabilità. »

Il messaggio riporta quindi le risultanze dell'inchiesta eseguita a proposito del siluramento del vapore Rio Bianco ed espone i casi delle navi Tocantins e Pardo e riproduce la nota che il Brasile inviò alla Germania in merito alla guerra sottomarina ad oltranza, come pure il telegramma del 13 febbraio scorso comunicante essere essenziale per il mantenimento delle relazioni con la Germania che nessuna nave brasiliana fosse affondata. Il messaggio prova infine che la Germania conoscerà le disposizioni del governo brasiliano e dice che il governo stesso era sorpreso per il siluramento del vapore Paraná da parte di un sottomarino germanico.

Il messaggio, rivela poi che, avendo la Germania espresso il desiderio che il governo brasiliano chiedesse il permesso allo Stato occupante il territorio belga affinché i consoli brasiliani potessero continuare ad esercitare le proprie funzioni, il governo del Brasile oppose un rinvio rifiuto, dichiarando che i propri funzionari avrebbero saputo rispettare la situazione creata dalla guerra ma che gli exquiri concessi da Re del Belgio sussistevano sempre, l'occupazione non significando sovranità.

Il messaggio, dopo avere accennato al divieto di importazione del caffè, ed esposto da alcuni stati dell'Intesa ed esortato l'azione svolta in merito dal ministero degli Esteri presso i governi italiano e francese, per ottenere alcune concessioni, conclude testualmente: « Il governo brasiliano non è mai stato insensibile alla sorte delle popolazioni del Belgio e della Francia deportate e ha fatto conoscere alla Germania la profonda impressione di riprovazione che tali fatti determinarono al Brasile. »

A quali condizioni la Germania offre riparazioni all'Argentina

(Per cablogramma all'Agamenian) Buenos Ayres 4, mattina. Le riparazioni offerte dalla Germania hanno sollevato discussioni assai vivaci nell'opinione pubblica.

Secondo alcuni circoli politici, la Germania avrebbe consentito a fare le scuse e a concludere che nessuna nave mercantile è messa a disposizione degli Alleati e che sia vietata la esportazione dei cereali, salvo che per la Spagna. Molti credono che il governo tedesco sia disposto a largheggiare in scuse per evitare un nuovo conflitto che potrebbe avere per conseguenza un blocco sul americano che agevolerebbe il compito dei paesi americani che hanno rotto le relazioni con la Germania.

Il giornale La Magnana in un violento articolo dichiara che la nota del ministro Zimmermann è ambigua non riconoscendo in modo preciso il buon diritto dell'Argentina, mentre lascia problematica la soddisfazione alla bandiera nazionale.

I socialisti tedeschi a Stoccolma

(Nostra servizio particolare) Zurigo 4, sera. (Vice R.) - I socialisti tedeschi incaricati di assistere alla conferenza internazionale di Stoccolma partirono, a quanto annuncia l'agenzia telegrafica austriaca, il 12 maggio per la capitale della Svezia.

I risultati del Prestito Nazionale

Sei miliardi e trecentoquarantasette milioni (Per telefono di «Carino») Roma 4, sera. Com'è stato già annunciato le sottoscrizioni al Prestito Nazionale consolidato 5 per cento raccolte nell'interno del Regno, indipendentemente dalle conversioni, ammontano alla somma di lire 3.812.000.000, delle quali lire 2.589.000.000 in contanti e lire 1.223.000.000 in titoli di Stato esteri e buoni del Tesoro.

Le domande di conversione nel prestito stesso dei titoli dei precedenti prestiti nazionali, alla cui accettazione nel regio si chiuse il 30 aprile scorso, si risultò pure di quarantasette milioni e cinquecento mila somme, che si vanno raccogliendo fra connazionali residenti all'estero. Riguardo a queste ultime sia per le difficoltà delle comunicazioni sia perché le operazioni di collocamento all'estero durano fino a tutto corrente mese il mezzo le notizie sono ancora incomplete. Da quelle sinora pervenute risultano collocati fra i nostri connazionali titoli per un capitale effettivo di oltre 144 milioni. Indubbiamente lo slancio delle nostre colonie non si è affievolito in quest'ultimo periodo e si ha quindi motivo di ritenere che, alla chiusura delle operazioni, i risultati definitivi segneranno una nuova prova dell'effetto che verso la madre patria nutrono i suoi figli lontani.

Le conversioni fuori del Regno dei prestiti precedenti nel nuovo consolidato cinque per cento sono state prorogate fino al 31 maggio per l'Europa e i paesi del bacino mediterraneo e fino al 1° luglio 1917 per gli altri paesi esteri. Per agevolare il Tesoro si è accollate le spese di conversione e si è deciso che i sottoscrittori dei precedenti prestiti possono anche, nelle più lontane regioni, convertire senza rischi e senza spese i loro titoli del nuovo consolidato, che verrà per tal modo ad acquistare sempre maggiore diffusione e maggior credito fra i nostri connazionali.

Alle notizie qui riasunte va aggiunto il fatto che il nuovo titolo è accolto dal pubblico con favore ed è stato già ad un corso superiore al prezzo di emissione da 99,25 a 99,30 oltre gli interessi maturati.

Il presidente Brass chiarisce le relazioni tra Germania e Brasile

(Per cablogramma all'Agamenian) Rio Janeiro 3, notte. Il messaggio del Presidente della Repubblica, Veneslao Brass, al congresso, letto nel pomeriggio alle due Camere riunite, dopo una esposizione dei principali avvenimenti interni, passa a trattare delle relazioni internazionali dicendoci che il Brasile mantiene cordiali relazioni coi paesi esteri eccetto che con l'Impero germanico. Il messaggio, trattando della neutralità della repubblica continua:

« Il Brasile accolse con la più viva simpatia la proposta di pace fatta dalla Germania, come pure i passi nello stesso senso fatti dagli Stati Uniti, dalla Svizzera, dall'Argentina, dal Messico e dall'Ecuador. Campioni della pace e della concordia internazionale, mai siamo rimasti indifferenti di fronte a questi atti che miravano al ristabilimento della pace e alla sua stabilità. »

Il messaggio riporta quindi le risultanze dell'inchiesta eseguita a proposito del siluramento del vapore Rio Bianco ed espone i casi delle navi Tocantins e Pardo e riproduce la nota che il Brasile inviò alla Germania in merito alla guerra sottomarina ad oltranza, come pure il telegramma del 13 febbraio scorso comunicante essere essenziale per il mantenimento delle relazioni con la Germania che nessuna nave brasiliana fosse affondata. Il messaggio prova infine che la Germania conoscerà le disposizioni del governo brasiliano e dice che il governo stesso era sorpreso per il siluramento del vapore Paraná da parte di un sottomarino germanico.

Il messaggio, rivela poi che, avendo la Germania espresso il desiderio che il governo brasiliano chiedesse il permesso allo Stato occupante il territorio belga affinché i consoli brasiliani potessero continuare ad esercitare le proprie funzioni, il governo del Brasile oppose un rinvio rifiuto, dichiarando che i propri funzionari avrebbero saputo rispettare la situazione creata dalla guerra ma che gli exquiri concessi da Re del Belgio sussistevano sempre, l'occupazione non significando sovranità.

Il messaggio, dopo avere accennato al divieto di importazione del caffè, ed esposto da alcuni stati dell'Intesa ed esortato l'azione svolta in merito dal ministero degli Esteri presso i governi italiano e francese, per ottenere alcune concessioni, conclude testualmente: « Il governo brasiliano non è mai stato insensibile alla sorte delle popolazioni del Belgio e della Francia deportate e ha fatto conoscere alla Germania la profonda impressione di riprovazione che tali fatti determinarono al Brasile. »

A quali condizioni la Germania offre riparazioni all'Argentina

(Per cablogramma all'Agamenian) Buenos Ayres 4, mattina. Le riparazioni offerte dalla Germania hanno sollevato discussioni assai vivaci nell'opinione pubblica.

Secondo alcuni circoli politici, la Germania avrebbe consentito a fare le scuse e a concludere che nessuna nave mercantile è messa a disposizione degli Alleati e che sia vietata la esportazione dei cereali, salvo che per la Spagna. Molti credono che il governo tedesco sia disposto a largheggiare in scuse per evitare un nuovo conflitto che potrebbe avere per conseguenza un blocco sul americano che agevolerebbe il compito dei paesi americani che hanno rotto le relazioni con la Germania.

Il giornale La Magnana in un violento articolo dichiara che la nota del ministro Zimmermann è ambigua non riconoscendo in modo preciso il buon diritto dell'Argentina, mentre lascia problematica la soddisfazione alla bandiera nazionale.

I socialisti tedeschi a Stoccolma

(Nostra servizio particolare) Zurigo 4, sera. (Vice R.) - I socialisti tedeschi incaricati di assistere alla conferenza internazionale di Stoccolma partirono, a quanto annuncia l'agenzia telegrafica austriaca, il 12 maggio per la capitale della Svezia.

I risultati del Prestito Nazionale

Sei miliardi e trecentoquarantasette milioni (Per telefono di «Carino») Roma 4, sera. Com'è stato già annunciato le sottoscrizioni al Prestito Nazionale consolidato 5 per cento raccolte nell'interno del Regno, indipendentemente dalle conversioni, ammontano alla somma di lire 3.812.000.000, delle quali lire 2.589.000.000 in contanti e lire 1.223.000.000 in titoli di Stato esteri e buoni del Tesoro.

Le domande di conversione nel prestito stesso dei titoli dei precedenti prestiti nazionali, alla cui accettazione nel regio si chiuse il 30 aprile scorso, si risultò pure di quarantasette milioni e cinquecento mila somme, che si vanno raccogliendo fra connazionali residenti all'estero. Riguardo a queste ultime sia per le difficoltà delle comunicazioni sia perché le operazioni di collocamento all'estero durano fino a tutto corrente mese il mezzo le notizie sono ancora incomplete. Da quelle sinora pervenute risultano collocati fra i nostri connazionali titoli per un capitale effettivo di oltre 144 milioni. Indubbiamente lo slancio delle nostre colonie non si è affievolito in quest'ultimo periodo e si ha quindi motivo di ritenere che, alla chiusura delle operazioni, i risultati definitivi segneranno una nuova prova dell'effetto che verso la madre patria nutrono i suoi figli lontani.

Le conversioni fuori del Regno dei prestiti precedenti nel nuovo consolidato cinque per cento sono state prorogate fino al 31 maggio per l'Europa e i paesi del bacino mediterraneo e fino al 1° luglio 1917 per gli altri paesi esteri. Per agevolare il Tesoro si è accollate le spese di conversione e si è deciso che i sottoscrittori dei precedenti prestiti possono anche, nelle più lontane regioni, convertire senza rischi e senza spese i loro titoli del nuovo consolidato, che verrà per tal modo ad acquistare sempre maggiore diffusione e maggior credito fra i nostri connazionali.

Alle notizie qui riasunte va aggiunto il fatto che il nuovo titolo è accolto dal pubblico con favore ed è stato già ad un corso superiore al prezzo di emissione da 99,25 a 99,30 oltre gli interessi maturati.

Il cambio ufficiale

ROMA 4. - Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani in Lire 331,50.

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente responsabile

Pubblicità Economica

Per avvisi di provenienza locale ordinati tra e più volte, la tariffa di ogni singola rubrica va ridotta di cent. 5 per parola (escluso corrispondenza e Domande d'impiego)

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 la parola - Minimo 10 parole

SIGNORINA ventenne cerca subito impiego presso distinta famiglia come damigella o bonie. Scrivere Bice Faleg, fermo-posta. 4805

CHIMICO-Farmacista accetterebbe supplenze. Indirizzare Milano ferro posta, Bologna. 4673

PROFESSORE lingua francese, insegnante italiano, militante, appartenente distinta famiglia, assumerebbe occupazione collegio, doposcuola, oppure signorile famiglia educatore prole. Claudio Orsini, F. P., Bologna. 4722

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 20 la parola - Minimo 10 parole

FARMACISTA uomo o donna qualunque età s'abbisogna la Farmacia Società Operativa Anzono (Belluno). 4798

CERCASI aiutanti giacche vite, Ego Bassi 3. 4732

RAPPRESENTANTI AGENTI, PIAZZISTI, VIAGGIATORI Cent. 20 la parola - Minimo 10 parole

VENTINOVENNE ex ufficiale impiegherebbe posto fiducia viaggiatore piazzista magazzino sorvegliante occorrendo dispone cauzione. Libretto 37397 posta, Bologna. 4714

AFFITTI, APPARTAMENTI, LOCALI Cent. 20 la parola - Minimo 10 parole

VENDO due Villini, tre appartamenti ciascuno. Comodissimo pagamento 4 Anzono. 4666

CERCASI subito appartamento vuoto. Pagamento anticipato. Scrivere Torchi, posta Bologna. 4767

AFFITTASI subito Bottega grandissima, anche uso magazzino. Dirigersi Manzotti Galliera 17. Ore 12, ed ore 18. 4805

AFFITTASI Villino, giardino due chilometri fuori porta Zamboni. Rivolgersi Zamboni Sio. Stefano 38. 4721

CAMERE AMMOBILIATE CON PENSIONE Cent. 20 la parola - Minimo 10 parole

CAMERA solotto ammobigliata affittarsi distintissima persona o coniugi. Piazzad'Incarichi 6 III. 4781

AFFITTASI camera ammobigliata volendo letti Pietrafitta 3 bis p. 2. o sinistra. 4735

CONIUGI cercano matrimonio con pensione. Indicare prezzo Casella L. 4788. UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA. 4788

PICCOLA camera uso studio recapito, deposito vuota o ammobigliata affittarsi subito. Piazza Tribunali N. 5, Casella B. 4703. UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA. 4703

BELLA camera mobigliata affittarsi da distinto famiglia. Porta Castiglione 93, 3. o piano. 4771

VILLEGGIATURE, STAZIONI CLIMATICHE Cent. 20 la parola - Minimo 10 parole

AFFITTASI appartamenti ammobigliati 4, più ambienti fuori Azelegio, Sannaromolo, Villa Gargano Via Bellombra 28. 4729

PETROLINA LONGEGA. La PETROLINA LONGEGA è senza rivali per la Distruzione della Forfora ed infallibile contro la CADUTA DEI CAPELLI. Chiederla ai Profumieri, Parrucchieri, Farmacisti, e alla Ditta ANTONIO LONGEGA - Venezia.

PONTEGGIO (12 Km. Bologna) in Villa «Colle Ameno» appartamento ammobigliato per villeggiatura. Rivolgersi Rizzi, Saragozza 129. 4797

LEZIONI, TRADUZIONI, CONVERSAZIONI Cent. 20 la parola - Minimo 10 parole

SIGNORA da lezione: Tedesco, Francese, Inglese, Ungherese, Italiano. Prepara esami Traduzione. Perfezionamento conversazione. Calcoleria I. 4725

TELEGRAFIA corso celere, aspiranti Genio telegrafisti, Ferrario, Bologna Pratello. 4722

PITTURA disegno insegnarsi da distinto professore di Roma. Rivolgersi negozio Tonelli, Due Torri. 4618

DATTILOGRAFIA, Stenografia lezioni individuali, impartisce Signora, lire 5 mensili. S. Vitale, 13. 4719

CORRISPONDENZE Cent. 20 la parola - Minimo 10 parole

TINA. Ti amo sempre immensamente e desidero tanto rivederti. Bacioli. 4780

AFFETTUOSAMENTE. Desidero rivederti, pensai tu... Volevo seguirlo, prudenza mi tratteneva. 4782

CAREZZA. Raggiunta felicità, credo essere finalmente compreso. Se miei progetti si effettuano vedròt quasi tutti i giorni. Nelle molteplici gravi occupazioni mi sempre pensiero predominante, portafortuna sembrami che tutto debba riuscire bene perché guidato cara immagine. Donna meravigliosa non posso amarti di più, sono tuo inamutabilmente, per la vita. Bacioli. 4782

GINESTRA 2. Scrissti 28 ricevisti silenzio addoloranti, pensiero affretta istante desidero. Mi am ancora? 4786

VARI, OCCASIONI (Oggetti offerti, richiesti) MATRIMONIALI Cent. 30 la parola - Minimo 10 parole

INFORMAZIONI private incarichi delicati assumo ovunque Egitto Dall'olio Asse 7, Bologna. 4701

MANGANO per biancheria occasione. Magazzino Mobili Piazza Aldrovandi 9. 4729

FIAT 15/20 condizioni ottimalissime, per trattative Garage Hotel Italia. 4775

COPERTA seta bellissima 275 x 200 vendesi occasione scrivere Casella 114. 4781

SEANISE, vetrine, mobili studio cerca subito A. Bertè Azelegio 15. 4776

OCCASIONE vendesi fabbrica ghiaccio completa produzione 10-12 quintali giornalieri. Rivolgersi Derigo, Cairoli 3, Bologna. 4785

MOTORE inglese gas povero 40 cavalli visibile in funzione presso Ferrara vendesi piccoli motori petrolio benzina nuovi, usati, ottimo stato. Scrivere Casella Postale 133 Firenze. 4759

MACCHINA da Caffè Radaelli compero d'occasione Lelli, Palazzo Podesta, Bologna. 4804

LEVATRICE ostetrica tiene gestanti servizio. Serietà. Scrivere Casella postale 250. 4807

LOCOMOBILE N. 3 De Morsier ottimo stato vendesi. Rivolgersi Accettoli Pastificio Praduro e Sasso. 3189

BIOL RICOSTITUENTE SOVRANO. Infonde vita e vigore. Vince l'anemia, la neurastenia e gli esaurimenti. STABIL FARMAC. BOLOGNA. Presso tutte le buone farmacie.

AL BANCO BOLOGNESE DI CAMBIO BOLOGNA - Via Rizzoli, 6 - BOLOGNA si emettono a vista e gratuitamente VAGLIA DELLA BANCA D'ITALIA

MILITARI, RICHIAMATI, ESONERATI Giovani delle classi 1898-99; 2° e 3° quadrimestre Il bisogno è sempre crescente di AUTOMOBILISTI e MOTOCICLISTI, AGGIUSTATORI MECCANICI e MOTORISTI AVIATORI. (non occorre nessun documento)

Garage centralissimo G. RIMONDINI Casa propria BOLOGNA Via PIGNATTARI 9 accanto Chiesa San Felice patrono P.zza Vittorio E, sede principale PARRA, Via Cavour N. 84. MODENA, Piazza Erri N. 47. FERRARA, Via Giovecca, N. 122. REGGIO EMILIA, Via Farini, N. 10. FORLÌ Via Saffi N. 6.